

## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL CORSO

L'iscrizione dovrà avvenire tramite compilazione della scheda di adesione disponibile sul nostro portale [www.Odontoiatria33.it](http://www.Odontoiatria33.it), che permetterà al provider di fornire via e-mail all'utente uno username e una password.

Per maggiori informazioni [www.Odontoiatria33.it](http://www.Odontoiatria33.it)

# L'emergenza medica nello studio odontoiatrico: riconoscimento e primo intervento

## *Medical emergency in the dental office: diagnosis and first aid*

M. Carbone<sup>a,\*</sup>, L. Carbone<sup>b</sup>, M. Pentenero<sup>c</sup>

<sup>a</sup> Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze Chirurgiche, CIR-Dental School

<sup>b</sup> Libero professionista in Torino

<sup>c</sup> Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Oncologia, Unità di Medicina Orale e Oncologia Orale

Ricevuto il 14 luglio 2014  
Accettato il 2 ottobre 2014

\*Autore di riferimento  
Mario Carbone  
[mario\\_carbone@libero.it](mailto:mario_carbone@libero.it)

### RIASSUNTO

**Obiettivi.** L'odontoiatra opera quotidianamente manovre chirurgiche in una struttura sanitaria non protetta; deve quindi saper riconoscere i segni e i sintomi che si manifestano nelle emergenze cliniche e sono in grado di compromettere i parametri vitali del paziente. **Materiali e metodi.** È stata effettuata una revisione delle attuali linee guida per il primo intervento nelle emergenze neurologiche, respiratorie e cardiocircolatorie. **Risultati.** Vengono riportate le attuali linee guida per il Basic Life Support (BLS). Inoltre vengono descritti i criteri di diagnosi e trattamento delle principali urgenze ed emergenze cliniche possibili in una struttura odontoiatrica. **Conclusioni.** L'intero team odontoiatrico deve essere addestrato a gestire il BLS, la diagnostica e il trattamento ambulatoriale delle principali urgenze ed emergenze mediche.

**Parole chiave:** Incoscienza | Arresto cardiorespiratorio | Rianimazione cardiopolmonare | Defibrillazione | Catena della sopravvivenza

### ABSTRACT

**Objectives.** Dentists daily perform surgical procedures in unprotected health facilities; therefore they must be able to recognize the signs and symptoms occurring in medical emergencies that may compromise the patient's vital parameters. **Materials and methods.** A review of current guidelines for first aid in neurological, respiratory and cardiovascular emergencies was carried out. **Results.** The current guidelines for Basic Life Support (BLS) are reported. The parameters for diagnosis and treatment of major urgent cases and emergencies in a dental office are also described. **Conclusions.** The entire dental team should be trained to master BLS skills and to provide diagnostic and outpatient treatment of clinical urgent cases and emergencies.

**Key words:** Unconsciousness | Cardiac arrest | Cardiopulmonary resuscitation | Defibrillation | Chain of survival

## 1. Introduzione

L'emergenza medica è un evento clinico improvviso, in grado di compromettere gli apparati essenziali per la vita: neurologico, respiratorio e cardiocircolatorio. Essi sono strettamente connessi tra di loro e la compromissione di un apparato coinvolge necessariamente gli altri due [1].

Per sua natura, una condizione di emergenza medica può naturalmente verificarsi in qualsiasi circostanza e in qualsiasi momento; tuttavia, nel corso delle cure odontoiatriche si verificano condizioni che ne aumentano la probabilità, soprattutto in pazienti "a rischio" per patologie croniche preesistenti. Esse rappresentano per il paziente odontoiatrico uno "stressore", ossia un evento capace di mettere in moto reazioni neurovegetative, con esaltazione del tono simpatico o, al contrario, parasimpatico e con notevoli variazioni dei parametri cardiovascolari e respiratori e, di conseguenza, neurologici. Infatti l'ipertono simpatico provoca aumento della frequenza cardiaca e della pressione arteriosa, con conseguente aumento del consumo miocardico di ossigeno; all'opposto, l'ipertono vagale (o parasimpatico) provoca bradicardia e ipotensione, con conseguente diminuzione della perfusione di organi nobili, come il cervello. Se queste turbe possono essere tollerate dal soggetto sano, dotato di sufficiente riserva funzionale, non si può dire altrettanto per il paziente affetto da patologie croniche (tab. I) e per il paziente anziano, ossia di età superiore a 65 anni. Sicuramente una buona conoscenza

dello stato di salute del paziente, delle sue eventuali patologie croniche e dei farmaci assunti può diminuire il rischio di comparsa dell'emergenza medica.

Infine, l'evento drammatico potrebbe scatenarsi in soggetti sani, anche giovani, senza patologie preesistenti, in conseguenza di un'imprevedibile reazione avversa generalizzata a un farmaco o a un materiale di uso odontoiatrico. In quest'ultimo caso l'assenza di precedenti episodi rende l'evento del tutto imprevedibile e quindi non prevenibile. Una ragione in più per organizzare all'interno di ogni ambulatorio odontoiatrico un "servizio" di pronto soccorso in grado di affrontare l'evento improvviso e sostenere le funzioni vitali del paziente in attesa dell'intervento della squadra di soccorso più avanzata [2-4].

Sostenere le funzioni vitali del paziente significa, in pratica, verificare se le funzioni neurologica, respiratoria e cardiocircolatoria siano sufficienti. Esse vanno controllate con poche manovre, semplici ma precise, con una rigorosa sequenza temporale.

1. *Funzione neurologica*: bisogna valutare lo stato della coscienza. Se il paziente è in grado di rispondere a domande semplici (come si chiama, dove si trova ecc.) in modo esatto, vuol dire che è cosciente. Se è cosciente, allora il cervello è perfuso e ossigenato: la funzione respiratoria e quella cardiocircolatoria sono sufficienti.
2. *Funzione respiratoria*: bisogna valutare il respiro spontaneo del paziente. In pratica si avvicina la guancia alla bocca e al naso del paziente, mentre si guarda se il torace si alza e si abbassa. Se il respiro spontaneo è presente, vuol dire che anche la funzione cardiocircolatoria è sufficiente.
3. *Funzione cardiocircolatoria*: bisogna valutare le pulsazioni di un vaso arterioso centrale, la carotide (polso carotideo). I polsi periferici, infatti, possono non essere percepiti in condizioni di emergenza, per esempio se è presente ipotensione.

Valutare questi tre parametri vitali ed eventualmente soccorrerli in caso di deficit di uno o più di essi significa praticare il supporto basale delle funzioni vitali o Basic Life Support (BLS) [5,6]. L'obiettivo principale del BLS è la prevenzione dei danni anossici cerebrali; infatti la mancanza di apporto di ossigeno alle cellule cerebrali (anossia cerebrale) produce lesioni che entro 10 minuti sono irreversibili. Ciò rappresenta un momento indispensabile della catena della sopravvivenza, ossia di quella semplice ma indispensabile sequenza di interventi da mettere tempestivamente in atto in caso di emergenza medica.

**Tab. I** Principali patologie croniche da valutare nel paziente odontoiatrico

Sindromi coronariche croniche e acute	Angina stabile Angina instabile Pregresso infarto miocardico acuto (IMA)
Cardiopatía valvolare (sottoposta o non a sostituzione valvolare)	Stenosi, insufficienza e prolasso mitralico Stenosi e insufficienza aortica
Ostruzione polmonare cronica	Enfisema polmonare Bronchite cronica ostruttiva Asma bronchiale
Esiti di ictus	Da trombosi cerebrale Da emorragia cerebrale
Epilessia	
Miastenia gravis	
Diabete mellito	Tipo 1 Tipo 2
Ipertiroidismo	
Allergia ad anestetici locali e/o a materiali dentari	
Epatopatia cronica con insufficienza epatica severa	

Download English Version:

<https://daneshyari.com/en/article/3129899>

Download Persian Version:

<https://daneshyari.com/article/3129899>

[Daneshyari.com](https://daneshyari.com)